

**devo emettere una integrazione per inversione contabile
relativamente a servizi dall'estero territorialmente NON
rilevante in Italia e quindi devo integrare allo zero % N2.2
invece che il tradizionale 22% N6.9**

1. devo emettere una integrazione per inversione contabile relativamente a servizi dall'estero territorialmente NON rilevante in Italia e quindi devo integrare allo zero % N2.2 invece che il tradizionale 22% N6.9

dipende da che tipo di servizio estero stai integrando e soprattutto se il servizio è:

1. territorialmente rilevante in Italia ? allora fai reverse charge con IVA italiana;
2. fuori campo IVA / non soggetto in Italia ? allora si usa N2.2 a zero IVA.

La confusione nasce perché spesso si associa automaticamente “servizio estero = reverse charge 22%”, ma non è sempre così.

Regola generale

Per servizi ricevuti dall'estero:

- se il servizio è imponibile in Italia ?
documento TD17 con IVA 22% (o altra aliquota italiana applicabile);
- se il servizio NON è territorialmente rilevante in Italia ?
TD17 ma con natura N2.2 e IVA zero.

Il riferimento è l'art. 17 c.2 DPR 633/72 per il reverse charge estero.

Quando si usa il 22% (caso “classico”)

Esempi tipici:

- Google Ads
- Meta Ads
- software SaaS
- hosting
- consulenze
- servizi digitali B2B
- abbonamenti software

Qui il servizio è normalmente territorialmente rilevante in Italia (art. 7-ter), quindi:

- TD17
 - integrazione IVA 22%
 - niente N2.2
 - N6.9 NON è il codice corretto in questo caso moderno SDI
-

Quando invece si usa N2.2 a zero

Qui sta probabilmente il tuo caso.

Si usa N2.2 quando il servizio:

- è fuori campo IVA Italia;
 - oppure territorialmente non rilevante;
 - oppure già assoggettato a IVA estera non recuperabile;
 - oppure rientra in deroghe degli artt. 7-quater / 7-quinquies ecc.
-

Esempi:

- hotel estero
- fiere/congressi esteri
- ristorazione estera
- trasporti particolari
- servizi immobiliari relativi a immobili all'estero

In questi casi:

- TD17
 - nessuna IVA italiana
 - Natura N2.2
-

Punto importante: N6.9

Qui c'è un equivoco molto comune.

Il codice:

- N6.9 = reverse charge interno residuale
- NON è il codice standard per acquisti servizi esteri.

Infatti le specifiche recenti distinguono:

- TD16 ? reverse charge interno
 - TD17 ? servizi dall'estero
 - TD18 ? acquisti intracomunitari beni
 - TD19 ? altri acquisti da estero
-

In pratica

Se il servizio è imponibile in Italia

(es. SaaS, consulenza, advertising)

- TD17
- IVA 22%
- NON N2.2
- normalmente senza natura oppure secondo il gestionale

Se il servizio NON è territorialmente rilevante in Italia

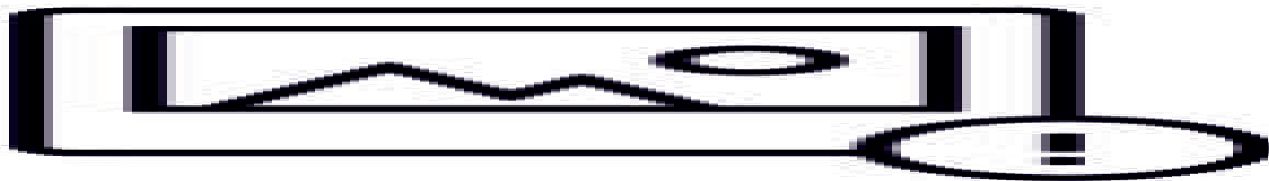
(es. hotel estero, servizi immobiliari esteri, ecc.)

- TD17
- IVA 0
- Natura N2.2

Verifica in Configurazione > Amministrazione > Tabelle accessorie > IVA

devo emettere una integrazione per inversione contabile relativamente a servizi dall'estero territorialmente NON rilevante in Italia e quindi devo integrare allo zero % N2.2 invece che il tradizionale 22% N6.9

se hai già un record con aliquota iva del genere “Integrazione 0% N2.2)



o altrimenti creala avendo cura di indicare nel campo “Esenti” la voce “Reverse charge”

